



RAPPRESENTAZIONE SEMISERIA DI UNA COSA MOLTO SERIA

Centinaia di corpi ammassati gli uni sugli altri, uomini e donne, giovani e vecchi, si sono affollati per settimane in un dissacrante evento politicamente orgiastico, dove gemiti di piacere e di dolore si sono mischiati per mesi a umori e sudori, tanfi personali e collettivi profumi... Un'orgia politicamente lunga e quasi interminabile di tensioni e voglie prima proibite, in cui sono stati esibiti desideri inconfessabili ed eccitanti sogni collettivi si fatti parole, sospiri, urla e bisbigli. Senso del possesso e tanto altro ancora, qui tutto si è mischiato a Trapani, in delirio farneticante, un delirio di bisogni, voluttà, desiderio... che neppure Kubrik avrebbe potuto e saputo rappresentare nel suo Eyes Wide Shout. Maschi e femmine, etero, omo, trans, LGTB ...non importa: tutti si accoppiati e disaccoppiati politicamente nei modi più bizzarri: è stata la politica della vecchia col Toy Boy, del disoccupato con la professionista, del ricco col povero, del professore con l'allieva... qui tutto è stato libero meretricio politico, prostituzione intellettuale, amplesso libero e permesso, spregiudicato se non immorale... Alti e bassi, glabri e pelosi, colti e ignoranti, mutangheri e logor-



roici, atei e credenti si sono mischiati, cercati e incontrati... in un'orgia politica delirante ed onirica tesa a edificare una utopica, volitiva e attrattiva città del piacere. Uniti in amplessi politici furiosi e forsennati. Hanno tutti giurato che sarebbe stato per sempre, che non si sarebbero mai lasciati, salvo trasformare il loro amore eterno in sesso politico sfrenato verso gli altri che sottraevano amanti, o fino a ignorarsi per qualcosa di meglio o qualcun altro capace di offrire qualche emozione in più. E' stata un'orgia politica, una osmosi sociale e culturale che neppure le politiche di coesione

più estreme avrebbero saputo porre in essere, in cui si sono però sviluppate fratture laceranti, urti e traumi... scontri inauditi e suicide carezze... una ammucciata politica rituale a cui, nessuno, che vi abbia potuto partecipare o no, si è potuto sottrarre. A questa ammucciata politica alcuni si erano preparati per anni e mentre pochissimi sembravano non avere fatto altro da sempre, i più sono stati coinvolti all'ultimo minuto: tintillati nel loro orgoglio, sollecitati nei loro più intimi desideri o costretti da inconfessabili catene, hanno partecipato all'orgia politica più numerosa di sempre, creando



CASEIFICIO GIAMMANCO
PRODUZIONE DI
FORMAGGI E RICOTTA

Caseificio Giammanco s.r.l.
via Seniazza, 51 - Paceco (TP) - Tel. 0923 881927
e-mail: caseificiogiammanco@libero.it
Cell. 338 1801208 **Leo** - 338 3882988 **Salvatore**
P.iva: 02395510817

IT
H5L28
CE

*Dolce
Gestione e Servizi*



- ONORANZE FUNEBRI
- CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- TRASLAZIONI

Tel. 0923 535950
Cell. 331 9444978 - Notturmo 371 3592851

una vogliosa massa di corpi senza idee, una massa umana sempre più amorfa, priva di contenuti e valori, ma sempre più inclusiva, pervasiva e totalizzante. In questo ambiente dissoluto e politicamente amorale, la bella presenza politica è stata un pregio apprezzato, richiesto e ambito. Così io, che per scelta e profonda idiosincrasia non ho mai voluto partecipare a queste sempre più degenerate ammucchiate (un galantuomo gode e tace, politicamente parlando) devo oggi riconoscere come non solo queste mie strane inibizioni “non fanno parte del sesso” ma come questi riti siano proprio connessi alla più profonda natura umana e rispondano ad ancestrali bisogni: si tratta infatti di riti antichi, pre-alessandrini, atavici... nati e praticati, sembrerebbe, fin dalle più antiche civiltà dell'uomo, passando dai Misteri Eleusini allo “shivaismo tantrico di stile dionisiaco, dalla “lotta pornografica dei greci e dei latini” ai “desideri mitici di prostitute libiche” per giungere, attraverso i santuari della prostituzione sacra di Sicca Veneria ed Erice (e ti pareva!) fino a oggi, contrassegnati dalla costante di un accesso ai riti, via via, sempre più democratico. Anticamente infatti, pochissimi erano i privilegiati che potevano partecipare ai sacri riti a cui venivano eletti solo druidi e sciamani, sacerdoti sacri e ierodule, re e principi... mentre la massa ne era esclusa e non poteva goderne: oggi, invece, questa platea di candidati è progressivamente cresciuta, giacché sempre maggiore e pressante è stata ed è la richiesta e la spinta a parteciparvi. Essendo “bellissimo perdersi in quest'incantesimo” da millenni stupefacenti segreti hanno avvolto questi riti, anche se ormai, va detto, siamo arrivati al punto che gli stessi si svolgono alla luce del sole, con liste pubbliche di iscritti che con piacere voyeuristico spudoratamente svelano la loro bramosa partecipazione, desiderando persino di essere no-



tati all'interno di questi gruppi libertini, che mantengono alcuni tratti delle più antiche sette: il loro riunirsi carbonaro prima del grande evento collettivo; il riserbo con cui i partecipanti vengono contattati e coinvolti... la curiosità pruriginosa e scandalistica che segue il passaggio da un gruppo ad un altro degli adepti...etc... Diciamoci la verità, non è più tempo di stucchevoli moralismi: quello che si è appena svolta a Trapani non è stato uno dei tanti riti della storia; stavolta non ci siamo solo inseriti nella torbida linea della storia, ma ne abbiamo innovato e anticipato le tendenze: nessuno, infatti, prima d'ora in un Comune di poco più di 50.000 abitanti era stato capace di organizzare un evento collettivo così stupefacente da coinvolgere direttamente quasi 500 persone!!! A dispetto di tanti detrattori la nostra città è stata, quest'anno, capace di realizzare forse il più grande evento di sempre: dopo “il mare”, con queste “Elezioni Comunali 2023”, ha saputo condurre e porre in essere uno dei più “grandi eventi” della storia: un momento elettorale, in cui una folla contorta di 480 candidati si è presentata nuda e cruda al cospetto del 55% degli elettori. Un evento, quello delle elezioni trapanesi che ha esaltato, disinibito, sconvolto e tra-

volto l'intera cittadinanza; un evento che però, dopo l'arrivo dei dati, prima del quale persino gli idioti da 19 voti si erano sentiti eletti e quasi assessori, ha lasciato il tempo al dolore, alle recriminazioni e al pentimento, in cui sia i vinti che i vincitori, hanno infatti scoperto alla chiusura dei seggi, come non solo amici e parenti ma l'intero genere umano sia bugiardo e inaffidabile! Al momento dello spoglio, terminato l'evento elettorale è arrivato così per quasi tutti il tempo del dolore: lacrime di vergogna e di delusione hanno segnato il tempo della disillusione e generato una nuova rabbia e un nuovo cinismo di cui non sentivamo il bisogno. A conti fatti, numeri alla mano, finito il tempo dell'esaltante passione politica, del folle trenino dell'amore civico, ...per pochi è cominciato il tempo dei debiti da ripagare e delle troppe promesse da mantenere, ma per la maggior parte dei quasi 500 candidati, è stato il momento di scoprire il tradimento di amici, parenti, conoscenti, elettori e votanti e di sentire improvvisamente quel dolore profondo, bruciante, intenso ed intimo, che per tanto tempo, non gli permetterà di riflettere sulle proprie illusioni e sulla propria “verginità politica”, ormai perduta per sempre.

SERVIZI

	Revisione auto e moto		Revisione auto con carrello appendice
	Lucidatura fari		Sostituzione spazzole tergi
	Controllo olio e liquidi		Controllo e sostituzione batteria

PRESA E RICONSEGNA DEL VEICOLO

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
D'ANGELO
A. D'Angelo - Titolare

CONTATTI

Via Sanseverino, 85/87
91027 - Paceco (TP)

327 4792494

revisionidangelo@gmail.com
revisionidangelo@pec.it

SIA MO QUI

SIA MO SU